



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA,  
VIGILANZA ATERP, ESPROPRI**

---

*Assunto il 22/11/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 43*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12362 del 02/12/2021**

**OGGETTO: D.P.C.M. 16.07.2009 - PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 28 GIUGNO 2012. REVOCA FINANZIAMENTO DI EURO 1.600.000,00 ASSEGNATO AL COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 20 ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (ACCORDO DI PROGRAMMA REP. N. 1926 DEL 29.10.2015) - INGIUNZIONE DI PAGAMENTO E ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA.**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

**VISTA** la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare:

- l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l'art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l'art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

**VISTI** gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

**VISTO** il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale reggente del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

**VISTO**, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 185 del 08.11.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’Ing. Domenico Pallaria di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

**VISTO** il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;

**VISTO** il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

**PREMESSO** che:

- con D.P.C.M. 16 luglio 2009 (in G.U. n. 191 del 18 agosto 2009) è stato approvato il Piano nazionale per l’edilizia abitativa, articolato in sei linee di intervento e volto a incrementare - in risposta alle diverse tipologie di fabbisogno abitativo - il patrimonio di edilizia residenziale, anche sociale, per le categorie sociali di cui all’art. 11, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- con D.M. 8 marzo 2010 il Ministero per le Infrastrutture e Trasporti ha ripartito il fondo nazionale di edilizia abitativa previsto dall’art. 11 del D.L. n. 112/2008, attribuendo alla Regione Calabria la somma di euro 16.674.943,31;
- con D.D.G. n. 13579 del 22 settembre 2010 la Regione Calabria ha pubblicato l’Avviso pubblico per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009;
- con nota prot. n. 4996/2010 il Comune di Cassano all’Ionio ha presentato una proposta di Programma corredata dalla documentazione prevista dal Bando;
- con D.G.R. n. 204 del 20.05.2011 la Regione Calabria ha approvato il Programma Regionale di Edilizia Residenziale sociale di cui al DPCM 16.07.2009;
- il suddetto Programma Regionale, unitamente al relativo schema di Accordo di programma, previa istruttoria da parte dei competenti Uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato approvato con Delibera CIPE del 20 gennaio 2012;
- in data 28 giugno 2012 è stato siglato un Accordo di Programma tra il Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti (MIT) e la Regione Calabria per l’attuazione degli interventi compresi nel Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui al DPCM del 2009;
- l’art. 4 del prefato Accordo prevedeva la sottoscrizione di appositi accordi/intese/convenzioni tra la Regione Calabria e ciascun Operatore pubblico/privato inserito nel Programma regionale, volto a stabilire le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

- per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ricadente nel Comune di Cassano all'Jonio, l'art. 2 dell'accordo Stato-Regione ha individuato il finanziamento pubblico complessivo assegnato pari ad € 1.600.000,00;
- in virtù del cofinanziamento Stato-Regione, il contributo assegnato al Comune di Cassano all'Jonio ha trovato copertura per euro 1.235.469,22 su fondi Ministeriali e per euro 364.530,78 su fondi regionali;

**CONSIDERATO** che:

- con Delibera di Giunta comunale n. 236 del 06.08.2014 la suddetta Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo;
- con D.D.G. n. 7523 del 21.07.2015 è stato approvato lo schema dell'Accordo di Programma tra Regione Calabria e ciascun Comune/Impresa ammesso a finanziamento, nonché lo schema di polizza fideiussoria;
- in data 29.10.2015 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Calabria e il Comune di Cassano all'Jonio per la realizzazione di n. 20 alloggi a canone sostenibile (Rep. n. 1926);
- con Delibera commissariale n. 44 del 22.03.2016 l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo e con successiva determina dirigenziale n. 423 del 17.06.2016 ha aggiudicato l'appalto per l'esecuzione dell'intervento *de quo*, il cui inizio dei lavori è avvenuto in data 11.07.2016;
- con D.D.S. n. 522 del 25.01.2017 questo Ufficio ha disposto il pagamento di € 553.126,55 a favore del Comune di Cassano all'Jonio, quale prima anticipazione pari al 35% del costo dell'intervento per la realizzazione dell'intervento inserito nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- con comunicazione prot. n. 31125 del 17.10.2016 è stato chiesto all'Ente di trasmettere, una volta ultimati i lavori, il certificato di collaudo statico per tutti gli edifici;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n. 680 del 16.01.2017 il Comune di Cassano all'Jonio ha rappresentato all'Amministrazione regionale che *“prevedendo il progetto anche interventi di miglioramento sismico e di rafforzamento locale, a fine lavori, sarà rilasciato regolare certificato di abitabilità, corredato della prescritta documentazione di legge, tra cui la perizia giurata di idoneità statica dell'immobile”*;
- con nota prot. n. 14455 del 10.04.2018 il Comune di Cassano all'Jonio ha chiesto a questo Ufficio una proroga di 12 (dodici) mesi del termine dei lavori fissato al 30.04.2018, fermo restando il termine concesso per il compimento dell'intero Programma in parola;

**DATO ATTO** che:

- con nota prot. n. 221570 del 26.06.2018 è stata accolta la suddetta richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori;
- in riscontro alla nota comunale prot. n. 27988 del 11.10.2018, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 345828 del 15.10.2018, con nota prot. n. 354400 del 19.10.2018 questo Ufficio ha rappresentato all'Amministrazione comunale di non poter consentire modifiche e/o rimodulazioni dell'intervento volte ad incidere in modo sostanziale sui programmi ammessi a finanziamento, in quanto il finanziamento concesso è finalizzato esclusivamente all'attuazione del programma regionale di edilizia residenziale sociale per la realizzazione di n. 20 alloggi, con l'ulteriore precisazione che le rimodulazioni e/o variazioni dovranno essere approvate di intesa con il competente Ministero delle Infrastrutture;

**PRESO ATTO** che:

- in riscontro alla nota regionale prot. n. 48567 del 05.02.2020, con nota del 20.07.2020, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n.243384 del 24.07.2020, il Comune di Cassano all'Jonio ha chiesto di poter modificare il progetto, *“intervenendo sempre sugli immobili oggetto di gara, ma riducendo i lavori solo a quegli immobili per i quali è effettivamente realizzabile il richiesto adeguamento sismico con interventi strutturali esistenti”*;

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. n.254435 del 03.08.2020 l'Amministrazione regionale, tenuto conto delle esigue lavorazioni realizzate dall'Ente alla data del 05.02.2020 (pari ad € 34.441,27), ha ribadito la volontà di richiedere al termine delle lavorazioni il certificato di collaudo statico degli immobili oggetto di intervento, chiedendo al competente Ministero il rilascio di uno specifico parere sia in ordine alla riduzione del numero di alloggi, sia in ordine alla necessità di concedere una congrua proroga, atteso che il programma sarebbe dovuto ripartire dalla fase di progettazione;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n. 9949 del 15.09.2020, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 295003 del 16.09.2020, il MIT ha rappresentato alla Regione Calabria di aver registrato un forte ritardo nell'attuazione del programma ricadente nel centro storico di Cassano all'Ionio, evidenziando anche varie criticità e incertezze di programmazione emerse dalla relazione del Comune di Cassano all'Ionio del 20.07.2020. Tuttavia, al fine di giungere ad una sollecita definizione progettuale dell'intervento, il predetto Ministero ha ritenuto che, in coerenza comunque con la normativa tecnica di settore vigente (NTC 2018), l'Ente potesse comunque eseguire - tenuto conto delle dichiarate caratteristiche storiche degli immobili in muratura portante e senza procedere ad una diminuzione del numero degli alloggi da recuperare (n. 20) - interventi di "miglioramento sismico" anziché di "adeguamento", condividendo, in ogni caso, la necessità rappresentata da questo Dipartimento regionale di svolgere, in relazione a ciascun immobile da finanziare, la verifica e l'asseverazione del livello di sicurezza conseguito (certificazione di idoneità statica);

**TENUTO CONTO** che:

- con nota prot. n. 304024 del 23.09.2020 è stato chiesto all'Amministrazione comunale:
  1. di effettuare sollecitamente le verifiche e le analisi strutturali degli immobili per come indicato dal competente Ministero con nota prot. n. 9949 del 15.09.2020 sopra richiamata, al fine di presentare una proposta di rimodulazione del progetto, fermo restando il mantenimento del numero di alloggi originario e il raggiungimento di un concreto livello di miglioramento sismico sulla totalità degli alloggi;
  2. di trasmettere un cronoprogramma procedurale, attesa la necessità di stipulare - in caso di autorizzazione della proposta di rimodulazione - un nuovo Accordo di programma;
- con nota prot. n. 65398 del 12.02.2021 è stato sollecitato il Comune a riscontrare la comunicazione prot. n. 304024 del 23.09.2020 sopra richiamata;

**TENUTO CONTO** che:

- con nota prot. n. 10124 del 01.04.2021, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 156520 del 06.04.2021, l'Amministrazione comunale ha trasmesso una specifica relazione descrittiva degli interventi strutturali, in cui venivano prospettate le seguenti ipotesi:
  1. rafforzamento locale (che comunque comporta un miglioramento della capacità sismica degli immobili) per un importo dei lavori di € 974.952,00;
  2. miglioramento sismico per un importo dei lavori pari ad € 1.949.904,00, con la precisazione che dette somme erano di larga massima (e da considerarsi aggiuntive a quelle già previste nel progetto principale), la cui precisa quantificazione richiedeva la predisposizione di un progetto definitivo/esecutivo;

**CONSIDERATO, altresì,** che:

- con nota prot. n. 191420 del 27.04.2021 l'Amministrazione regionale ha autorizzato la ripresa dei lavori del progetto originario, a condizione che si rispettassero le condizioni richiamate nella nota comunale prot. n.680 del 16.01.2017, la quale recitava testualmente che *"(...) prevedendo il progetto anche interventi di miglioramento sismico e di rafforzamento locale, a fine lavori, sarà rilasciato regolare certificato di abitabilità, corredato dalla prescritta documentazione di legge, tra cui la perizia giurata di idoneità statica dell'immobile(...)"*, con la precisazione di non poter far gravare sul finanziamento oneri dovuti ad eventuali contenziosi relazionati all'intervento *de quo*. Inoltre, è stata richiesta la trasmissione, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla ricezione della medesima comunicazione, di adeguata attestazione circa la fattibilità dell'intervento, di previsione circa la data di ripresa dei lavori e di nuovo cronoprogramma procedurale, al fine di poter procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di programma;

**VISTA** la nota prot. n. 346453 del 03.08.2021, con cui è stato comunicato all'Amministrazione comunale l'avvio della procedura di revoca del finanziamento assegnato per la realizzazione di n. 20 alloggi ex artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., a causa della mancata trasmissione – da parte dello stesso Ente – della documentazione richiesta, fissando il termine di 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n. 0022902/2021 del 11/08/2021, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 358256 del 12/08/2021, il Comune di Cassano all'Ionio ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 219/2021, con cui ha disposto, tra l'altro, quanto segue:
  - *"di rinunciare al corrispondente finanziamento regionale oggetto del citato Accordo di Programma" (punto 3);*

- *“di valutare se ed in che termini l'impossibilità di realizzare l'intervento sia determinato dalla modifica delle direttrici operative della Regione Calabria ovvero dalle carenze amministrative nella scelta degli immobili sui quali eseguire gli interventi di miglioramento sismico e di procedere, in funzione delle conclusioni di tale verifica, nei modi che saranno ritenuti opportuni per la cura dell'interesse pubblico demandato all'istituzione comunale” (punto 5);*

**ATTESO** che:

- secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di programma Rep. n.1926 del 29.10.2015, il Comune di Cassano all'Ionio si era impegnato a rispettare anche i termini di fine lavori previsti per il 30.04.2018;
- il Comune di Cassano all'Ionio non ha trasmesso, entro i termini assegnati con nota prot. 191420 del 27.04.2021, la documentazione tecnica richiesta da questo Dipartimento, al fine di procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di programma, previa autorizzazione - da parte della stessa Regione - della proposta di rimodulazione del Programma *de qua*;
- con la suddetta D.G.C. n. 219/2021 il Comune di Cassano all'Ionio ha stabilito di voler rinunciare al corrispondente finanziamento regionale oggetto del citato Accordo di Programma;
- con D.D.S. n. 522 del 25.01.2017 è stato disposto il pagamento di € 553.126,55 a favore del Comune di Cassano all'Ionio, quale prima anticipazione pari al 35% del costo dell'intervento inserito nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- detto Ente risulta debitore nei confronti della Regione Calabria della somma di € 553.126,55, in quanto l'intervento *de quo* non è stato ultimato entro i termini di cui all'art. 3 dell'Accordo di programma Rep. n.1926 del 29.10.2015;
- il suddetto credito risulta certo nella sua esistenza, liquido ed esigibile;

**VISTA E RICHIAMATA** la Legge Regionale 04.02.2002 n. 8 ed, in particolare, l'art. 40 *bis*, comma 2, che stabilisce *“La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento”* e l'art. 40 *ter* il quale stabilisce che *“La Regione può, nel rispetto del principio di proporzionalità e con adeguata motivazione, disporre il fermo amministrativo di somme, in via di liquidazione o già liquidate, al fine di tutelare una propria ragione di credito”*;

**VISTO** il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010, n. 2 recante *“Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 04 Febbraio 2002 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”* e, in particolare, l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

**RITENUTO, pertanto, di:**

- di dichiarare concluso il procedimento e disporre la revoca del finanziamento di € 1.600.000,00 concesso al Comune di Cassano all'Ionio per la realizzazione di n. 20 alloggi a canone sostenibile (Accordo di programma Rep. n. 1926 del 29.10.2015), per i seguenti motivi:
  - per mancata ultimazione dei lavori afferenti all'intero Programma entro il termine di cui all'art. 3 dell'Accordo di programma Rep. n. 1926 del 29.10.2015 ovvero entro il 30.04.2018;
  - per mancata trasmissione, entro i termini assegnati, della documentazione tecnica richiesta con nota prot. n. 191420 del 27.04.2021, ai fini della sottoscrizione di un nuovo Accordo di programma, previa autorizzazione - da parte di questo Dipartimento - della proposta di rimodulazione del Programma *de qua*;
  - per rinuncia al finanziamento regionale da parte del Comune di Cassano all'Ionio, giusta D.G.C. n. 219/2021;
- di dover revocare, di conseguenza, il D.D.S. n. 522 del 25.01.2017, con il quale è stato disposto il pagamento di € 553.126,55 a favore del Comune di Cassano all'Ionio, quale prima anticipazione pari al 35% del costo dell'intervento finalizzato alla realizzazione dell'intervento inserito nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- di ordinare la restituzione, da parte del Comune di Cassano all'Ionio, alla Regione Calabria della somma di € 553.126,55 per sorte capitale, più gli interessi, sino alla data di restituzione della predetta somma, che verranno calcolati con ulteriore provvedimento successivamente alla data di effettiva restituzione della sorte capitale;

**VISTA** la nota prot. n. 475519 del 03.11.2021, con la quale è stato chiesto al Dipartimento Economia e Finanze la generazione di apposita scheda contabile per accertamento della somma di € 553.126,55 a titolo di sorte capitale; per la quota dovuta a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi verrà, invece, effettuato l'accertamento successivamente alla data di effettiva restituzione della sorte capitale;

**VISTA** la nota prot. n. 498214 del 17/11/2021, con la quale il Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione Entrate e Mutui, ha trasmesso la scheda contabile dell'accertamento n. 6056 del 17/11/2021 di euro 553.126,55;

**RITENUTO** necessario procedere all'accertamento dell'importo complessivo di cui sopra relativo alla sola sorte capitale, in quanto l'accertamento relativo agli interessi sarà effettuato con successivo provvedimento;

**ATTESTATO** che ricorrono i presupposti di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 relativi alle ragioni del credito, al titolo giuridico che supporta il credito, all'individuazione del soggetto debitore, all'ammontare del credito e alla scadenza del medesimo;

**RITENUTO**, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che:

- è possibile accertare l'importo complessivo di euro 553.126,55 sul capitolo E9405030801;
- la suddetta somma è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa (o a prenotare la spesa).

**RISCONTRATA**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

**VISTA** la proposta di accertamento n.6056 del 17/11/2021, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

**VISTA:**

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

**VISTO** il D.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

**VISTE:**

- le Leggi regionali del 30/12/2020 n. 34, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2021" e n.35 avente per oggetto " Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021/2023" pubblicate sul BURC n. 126 del 30 dicembre 2020, con le quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2021/2023);
- la D.G.R. n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 342 del 30.07.2021, avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d.lgs. 118/2011)";

**VISTO** il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 approvato con D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021;

**ATTESTATO** che il provvedimento in oggetto non ricade in alcuna di quelle previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

**A TERMINI** delle richiamate disposizioni legislative;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

**ORDINA**



Al Comune di Cassano all'Ionio di provvedere, per i motivi indicati in premessa, alla restituzione alla Regione Calabria dell'importo di euro 553.126,55 per sorte capitale, più gli interessi sino alla data di restituzione della predetta somma, che verranno calcolati con ulteriore provvedimento successivamente alla data di effettiva restituzione della sorte capitale;

### INGIUNGE

al Comune di Cassano all'Ionio di provvedere, per i motivi indicati in premessa, a versare la somma di € 553.126,55, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** dalla notifica della presente ingiunzione, in unica soluzione, tramite girofondi sulla Banca d'Italia contabilità speciale n. 31789 intestata alla Regione Calabria e con la causale: "Restituzione somme – D.P.C.M. 16.07.2009 – Piano Nazionale di Edilizia Abitativa - Comune di Cassano all'Ionio – Accordo di programma Rep. n. 1926 del 29.10.2015;

entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal versamento, ovvero nel caso in cui si sia già provveduto al pagamento, dovrà essere inviata, in originale o copia autenticata, a questo Dipartimento, la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi del presente provvedimento;

ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 639/1910, avverso l'ingiunzione è consentito proporre opposizione davanti all'Autorità Giudiziaria di Catanzaro;

### DECRETA

- Art.1)** Di dichiarare concluso il procedimento di revoca del finanziamento concesso al Comune di Cassano all'Ionio per la somma complessiva di 1.600.000,00, avviato con nota prot. n. 346453 del 03.08.2021, agli atti del Settore;
- Art.2)** Di revocare totalmente il finanziamento di € 1.600.000,00 assegnato al Comune di Cassano all'Ionio per la realizzazione di n. 20 alloggi a canone sostenibile (Accordo di programma Rep. n. 1926 del 29.10.2015), per i seguenti motivi:
- per mancata ultimazione dei lavori afferenti all'intero Programma entro il termine di cui all'art. 3 dell' Accordo di programma Rep. n. 1926 del 29.10.2015 ovvero entro il 30.04.2018;
  - per mancata trasmissione, entro i termini assegnati con nota prot. n. 191420 del 27.04.2021, della documentazione tecnica richiesta, ai fini della sottoscrizione di un nuovo Accordo di programma, previa autorizzazione - da parte della stessa Regione - della proposta di rimodulazione del Programma *de qua*;
  - per rinuncia al finanziamento regionale da parte del Comune di Cassano all'Ionio, giusta D.G.C. n. 219/2021;
- Art.3)** Di revocare, altresì, il D.D.S. n. 522 del 25.01.2017, con il quale è stato disposto il pagamento di € 553.126,55 a favore del Comune di Cassano all'Ionio, quale prima anticipazione pari al 35% del costo dell'intervento finalizzato alla realizzazione dell'intervento inserito nel Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- Art.4)** Di accertare, con proposta n.6056 del 17/11/2021, allegata al presente atto, la somma complessiva di Euro 553.126,55 sul capitolo E9405030801;
- Art.5)** Di stabilire che, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento, dovrà essere trasmessa copia della quietanza dell'avvenuto pagamento all'indirizzo pec: [dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it);
- Art.6)** Di stabilire che, in mancanza di pagamento entro il suddetto termine di 30 (trenta) giorni, si procederà nei confronti del Comune di Cassano all'Ionio mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- Art.7)** Di notificare il presente provvedimento a mezzo comunicazione pec:
- al Rappresentante Legale del Comune di Cassano all'Ionio;
  - al Dipartimento Economia e Finanze – Settori "Ragioneria generale, Gestione spesa, CPT, Autorità di Certificazione - Attuazione Contabilità Analitica" e Gestione entrate e mutui";
  - all'Avvocatura Regionale per gli interventi che eventualmente risultassero necessari nei casi di inadempimento;

- Art.8)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;
- Art.9)** Di disporre la pubblicazione Integrale del presente provvedimento sul BURC ai sensi dell'art. 50 della L. R. n. 11 del 06/04/2011", nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**FERRAGINA GIANCARLO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**TARSIA FRANCESCO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

**PALLARIA DOMENICO**

(con firma digitale)